

GATTI A RIFIUTI ZERO CON LA LETTIERA VEGETALE

IN ITALIA 1.600.000 GATTI USANO OGNI ANNO CIRCA 220 KG DI LETTIERE A TESTA, PER UN TOTALE DI 360.000 TONNELLATE ALL'ANNO SMALTITE COME RIFIUTO; IL 95% È COSTITUITO DI MATERIALE MINERALE, NON BIODEGRADABILE, CHE NON VIENE DISTRUTTO DALL'INCENERIMENTO. LA LETTIERA VEGETALE È UNA BUONA ALTERNATIVA GREEN. L'ESPERIENZA DI ALFRAMA PER "GATTI SOSTENIBILI".

In Italia ogni anno si producono 536 kg di rifiuti solidi urbani pro capite, di cui solo il 35,3% viene differenziato (dati Ispra 2010). Appaiono dunque ancora distanti gli obiettivi fissati dalla normativa (Dlgs 152/2006 e dalla legge 296/2006) che prevedono una raccolta differenziata del 65% da raggiungere entro il 31 dicembre 2012.

Per poter rispettare i limiti imposti dalla normativa, e in generale ridurre la quantità di rifiuti che produciamo ogni giorno, è necessaria una maggior attenzione alle nostre scelte di consumo.

Esiste già un'offerta ormai consolidata di prodotti in grado di diminuire i rifiuti che produciamo quotidianamente, a volte in modo inconsapevole. Un esempio è costituito dalla lettiera per gatti.

In Italia 1.600.000 gatti usano la lettiera per i propri bisogni, per un totale di 220 kg di lettiera per ogni gatto da smaltire annualmente. Si consumano dunque 360.000 tonnellate di lettiera all'anno, di cui il 95% di tipo minerale che devono essere conferite nel rifiuto indifferenziato. Considerando quindi solo le lettiera minerali, ogni anno devono essere conferite in discarica 342 mila tonnellate di rifiuto. In caso di conferimento a termovalorizzatore, dato che le lettiera minerali non bruciano, si ottiene un raddoppio dei costi: i chilogrammi in uscita da smaltire in discarica sono praticamente circa gli stessi di quelli in entrata.

Esistono oggi sul mercato prodotti ad alta solubilità e biodegradabilità a base di scarti di lavorazione di cereali; Alframa, ad esempio, leader di questa nicchia di mercato con il marchio *Greencat*, produce lettiera con gli scarti della lavorazione dell'orzo. Oltre a provenire dall'Italia – invece che dalla Spagna come l'80% delle lettiera minerali (con evidenti benefici in termini di costi ed emissioni connesse ai trasporti) – la *lettiera biodegradabile*, a parità di volume, pesa il 50% in meno rispetto alla lettiera minerale per cui il suo smaltimento risulterebbe più economico e meno impattante anche nei casi in cui la lettiera

sia inviata a discarica o all'inceneritore. Inoltre riduce l'uso di discariche perché non rimangono residui dopo il processo di termovalorizzazione. *Greencat* ha inoltre ottenuto la certificazione *OK compost* ed è certificata "eliminabile nel WC" dalla società RTM Breda.

L'attenzione al tema dei rifiuti di Alframa non si esaurisce nella produzione della lettiera vegetale e anche al *packaging* viene attribuito un ruolo fondamentale per conseguire gli obiettivi di riduzione dei rifiuti: il *packaging* secondario della lettiera si trasforma in una casetta per il gatto fatta con cartone riciclato. Inoltre la fasciatura del pallet con il materiale plastico è stato sostituita da un collante vegetale biodegradabile. Rispetto ai *competitor* perciò i pallet *Greencat* risparmiano tra i 4 e gli 11 kg di plastica e carta a seconda della modalità di imballaggio scelta.

Alframa inoltre ha fondato nel marzo 2012 l'associazione europea *Plant Litter Association* (PLA) con l'obiettivo primario di diffondere l'uso di lettiera vegetali in materiali compostabili come cereali e cellulosa che, oltre a prevenire la produzione di rifiuti, tutelano la salute del gatto



generando meno polveri dannose per le vie respiratorie dell'animale.

Tra le principali iniziative messe in atto spicca la campagna *Gatti sostenibili*, sperimentata nel Comune di Venezia e ora al via anche nel comune di Milano per la creazione di una rete di promozione della lettiera vegetale, con il supporto degli enti pubblici e con la collaborazione dei negozi e degli ambulatori veterinari: nei comuni aderenti alla campagna, è possibile provare gratuitamente la lettiera vegetale, in modo da favorirne la conoscenza.

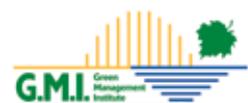
Ilaria Bergamaschini

Green Management Institute

GMI RACCONTA L'INNOVAZIONE

GMI svolge attività per enti pubblici e per aziende su temi come l'analisi delle implicazioni economiche delle innovazioni ambientali o l'implementazione degli acquisti verdi, oltre a sviluppare progetti di posizionamento strategico legati al fattore ambientale o realizzare rapporti di sostenibilità. GMI collabora con *Ecoscienza*, selezionando casi di eccellenza del sistema industriale, per promuovere una cultura che affianchi alle variabili classiche della gestione aziendale il tema della sostenibilità dei processi, dei prodotti e nella comunicazione al mercato.

Alframa produce e commercializza con il marchio *Greencat* lettiera vegetali per gatti utilizzando gli scarti di lavorazione dei cereali (scarti di lavorazione dell'orzo). Il prodotto ottenuto può essere eliminato attraverso il wc, oppure compostato. *Greencat* è l'unica lettiera in Europa ad aver ottenuto la certificazione "OK Compost" rilasciata dall'Associazione internazionale *Vinçotte*.



Green Management Institute
www.greenmanagement.org